



A come Acqua
SETTIMANA DI EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE
FOCUS 2011: Tema dell'acqua 7 — 13 NOVEMBRE 2011

L'acqua: bene indispensabile a tutte le attività umane, patrimonio comune e inalienabile delle generazioni presenti e future.

"Acqua, pensavi di dormire nel nido della terra ma così non fu sei spesso, solida, liquida sei viva, ma non lasciarmi non so vivere senza di te"
-M adre d'Acqua di M arcia Teophilo*



INCONTRO DI FORMAZIONE
per la sensibilizzazione sul tema delle risorse idriche, in particolare del Lodigiano

I.T.C.G. "Bassi", via di Porta Regale 2, Lodi
Giovedì 10 novembre 2011, ore 15

- D. Ederle, Parco Tecnologico Padano, "C3, C4, C6? Come alcune piante sconfiggono la 'siccatà'"
- E. Fanfani, Consorzio Bonifica Bassa Lodigiana, "Muzza che energia!"
- C. Astori, "Villa Igea" IIS di Codogno, "Uso sostenibile delle acque in agricoltura"
- A. Cavanna, IT "Bassi" di Lodi, *Due progetti per i geometri: il fiume Adda: da elemento di separazione a punto di aggregazione*, "Il sistema geotermico applicato alle strutture edilizie"
- L. Luni, SAL Società Acqua Lodigiana, "Lodigiano acqua buona"
- N. Pivac, UST di Lodi, "Percorso Acquachiara: proposta alle scuole"

In apertura verranno consegnati alle scuole gli attestati di riconoscimento per gli obiettivi raggiunti nelle attività di ed. ambientale 2010—2011

Progettazione: Roberto Michelini — UST Lodi. Adesioni entro il 7 novembre 2011. e-mail: autonemia.lo@gmail.com

10 novembre 2011

UST DI LODI ORGANIZZA UN INCONTRO DI FORMAZIONE PER I DOCENTI SUL TEMA DELLE RISORSE IDRICHE, IN PARTICOLARE NEL LODIGIANO

IL BASSI ADERISCE CON DUE PROGETTI ARTICOLATI E MULTIDISCIPLINARI



I PROGETTI

A. “Il fiume Adda: da elemento di separazione, a punto di aggregazione”

B. “Il sistema GEOTERMICO applicato alle strutture edilizie”



PROGETTO A) IL NUOVO PROGETTO E' IL COMPLETAMENTO DI UN PERCORSO DI ANALISI URBANISTICA/AMBIENTALE INIZIATO LO SCORSO ANNO CON LO STUDIO DEL QUARTIERE "MARTINETTA" PER CONTO DEL COMUNE DI LODI.

PROGETTO B) ESPRIME LA VOLONTA' DI AUMENTARE NEI FUTURI TECNICI ED OPERATORI DELL'EDILIZIA, L'ABITUDINE A PENSARE L'ENERGIA, NON COME UN COSTO AGGIUNTIVO PER IL MANUFATTO EDILIZIO, MA COME UN VALORE INDISPENSABILE A RENDERNE AUTONOMA LA GESTIONE.



Progetto A: le finalità pratiche

1. Recuperare le potenzialità esistenti dei luoghi
2. Offrire una risposta progettuale a esigenze inesprese
3. Risolvere le criticità individuate nello studio di analisi
4. Valorizzare il fiume, integrandolo in un sistema ambientale in fase di sviluppo (nuovi parchi urbani)



Progetto A : le finalità didattiche/educative

1. Integrare il percorso didattico con una esperienza reale
2. Far confrontare gli studenti con la necessità di dare risposte concrete a problemi teorici
3. Sperimentare un apprendimento alternativo, che punta più sul metodo, che sul contenuto
4. Collaborare con altre scuole ed istituzioni per il raggiungimento di uno scopo comune
5. Ricostruire le implicazioni ed i rapporti storici



Progetto A : i soggetti coinvolti

1. Una classe del corso sperimentale dei geometri (5[^] B)
2. Due classi del corso ITER (turistico)

E

I bambini della scuola dell'infanzia



Progetto A : i temi progettuali da sviluppare

1. Risoluzione del nodo di viale Milano (*ricostruzione della rotatoria all'altezza della strada per Montanaso Lombardo*)
 1. *Implicazioni urbanistiche, topografiche ed espropriative*
[disegni1.pptx](#)

2. Riqualficazione dell'asse di collegamento fra la città consolidata ed il lungo fiume (*illuminazione, piste ciclabili in sede propria, ecc.*) [disegni2.pptx](#)



Progetto A : i temi progettuali da sviluppare

3. Progettazione esecutiva di isole di sosta sulla direttrice del fiume [disegni3.pptx](#)
4. Progettazione esecutiva degli attracchi sul fiume (*sviluppo dei bozzetti presentati al concorso "Idee per la città" classificatosi al 1° posto*) [disegni4.pptx](#)

E i bambini della scuola dell'infanzia????



I bambini agiranno in sinergia con un gruppo di studenti dei GEOMETRI e del corso ITER che avranno rispettivamente:

1. il compito di progettare cartelloni in postazione fissa, sui quali saranno riportati i lavori dei bambini

2. Il compito di ripercorrere i luoghi e gli eventi della battaglia Napoleonica



Ai bambini è affidato il compito di rappresentare in modo assolutamente libero ciò che per loro significa:

1. Il fiume

2. L'acqua

3. L'ambiente naturale

Per aiutarli in questa impresa, si è pensato, di coinvolgere alcuni "graffitari" che potranno aiutarli ad usare i colori, ad approfondire le tecniche ed esprimere se stessi.



Progetto B : le finalità didattiche/educative

1. Integrare il percorso didattico con una esperienza reale
2. Far confrontare gli studenti con la necessità di dare risposte concrete a problemi teorici
3. Sperimentare un apprendimento alternativo, che punta più sul metodo, che sul contenuto
4. Acquisire una maggiore sensibilità nell'impiego di fonti energetiche alternative
5. Incrementare la consapevolezza dell'esistenza di sistemi energetici ad impatto nullo



Progetto B : i soggetti coinvolti

1. Una classe del corso sperimentale dei geometri (3[^] B)
2. E tutti coloro che hanno il desiderio di approfondire la tematica energetica



Progetto B : i temi progettuali da sviluppare e il metodo

1. Sarà presentato un progetto di geotermia applicato ad un edificio residenziale
2. Per conseguire questo obiettivo sarà prima di tutto avviato un ciclo di incontri con il Docente di Impianti/Fisica, prof. LUPI, che fornirà gli elementi propedeutici allo sviluppo del progetto vero e proprio.
3. Tutto ciò in collaborazione con i docenti di progettazione e di stima, che svilupperanno la parte di “coronamento” e di valutazione economica (ammortamento).



Istituto Tecnico Economico

Agostino Bassi

A come Acqua

(SETTIMANA DI EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE)

Ringraziamo per la pazienza accordataci.